

# Case di riposo, in 3 giorni boom di contagi L'Ordine pronto a punire i medici No vax

Alla Rsa di Marcon 36 ospiti positivi. Leoni: i dottori siano esempio, no vettori del virus. Ieri 16 morti

**VENEZIA** E' una corsa contro il tempo: da una parte l'Usl 3 che ogni giorno accelera i tempi per vaccinare nel minor tempo possibile gli ospiti delle case di riposo, dall'altra il virus che non dà tregua innescando nuovi focolai. L'ultimo è divampato nella Rsa «San Giorgio» di Marcon (Sereni Orizzonti), fino a qualche giorno fa Covid free dall'inizio dell'epidemia. Sono 36 gli ospiti positivi, dei quali due hanno sviluppato sintomi che li hanno costretti al ricovero in ospedale. I contagiati rimasti in struttura sono stati subito isolati per cercare di evitare un'ulteriore espansione del cluster che ha coinvolto anche alcuni operatori: sono due gli Oss positivi. La situazione delle case di riposo dell'area Usl 3 — dove in questi giorni, struttura dopo struttura, si stanno inoculando i vaccini — è costantemente monitorata: si è nel pieno di una battaglia che, con i vaccini, si spera di vincere al più presto. Anche perché il numero dei positivi, nel complesso, continua ad aumentare. Il 5 gennaio, nelle 31 strutture gli ospiti positivi erano 277; in tre giorni sono saliti a 356: un aumento del 28,5 per cento.

Le vaccinazioni proseguono comunque a ritmo spedito (più nell'Usl 3 che nell'Usl 4: la prima ha inoculato ieri 1.455 dosi, la seconda 105; nel complesso nel Veneziano ne sono state somministrate 10.048 dall'inizio della campagna), anche se resta l'incognita di quanti operatori delle case di riposo, alla fine, si sottoporranno al vaccino. Se le adesioni negli ospedali sono elevate — nell'Usl 3 oltre il 90 per cento — in Ipab e Rsa i numeri sono più bassi. All'Antica Scuola dei Battuti, al momento, hanno aderito alle vaccinazioni circa l'80 per cento degli operatori, al Mariutto di Mirano si viaggia sul 70 per cento. Proseguono anche le vaccinazioni dei medici di famiglia — anche qui le adesioni sarebbero elevate — e

dalla prossima settimana si dovrebbe partire con gli odontoiatri. Il tema delle vaccinazioni dei sanitari è delicatissimo, e se il direttore generale dell'Usl 3 Giuseppe Dal Ben ha più volte invitato medici e infermieri ad aderire alla campagna, il presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia Giovanni Leoni, che si è sottoposto al vaccino martedì, ha una posizione ancora più netta.

L'Ordine prevede infatti provvedimenti disciplinari per i medici che rifiuteranno il vaccino Anti-Covid senza valida ragione. «Se l'Ordine ha notizia del rifiuto alla vaccinazione di un medico lo convoca per capire le ragioni della mancata adesione — spiega Leoni — e se alla base del rifiuto non ci sono valide ragioni sanitarie, prevediamo l'apertura di un procedimento disciplinare i cui gradi previsti sono l'avvertimento, la censura, la sospensione o la radiazione». Essendo a contatto con persone fragili, spesso pluripatologiche e quindi più esposte agli effetti del virus, è infatti fondamentale che i medici siano una categoria assolutamente protetta. «L'adesione al vaccino è volontaria ma ai medici chiediamo di più — precisa Leoni — devono essere un esempio e, considerando che sono in prima linea, non ci si può permettere il rischio che siano vettori di contagio. La tutela della salute e del singolo sono citati a partire dal primo articolo del codice deontologico». I numeri del virus: ieri sono stati scovati 492 nuovi casi che portano i positivi a 13.640. I morti da inizio epidemia salgono a 1.233: il virus, ieri, ha ucciso altre sedici persone. Il numero di persone ricoverate in ospedale sono adesso 538 (-15), dei quali 56 in terapia intensiva.

**Matteo Riberto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I numeri

● Ieri sono stati scovati 492 nuovi casi che portano i positivi a 13.640. I morti da inizio epidemia salgono a 1.233: il virus, ieri, ha ucciso altre sedici persone.

● Il numero di persone ricoverate in ospedale sono adesso 538 (meno 15), dei quali 56 in terapia intensiva.

● Il 5 gennaio, nelle 31 strutture del territorio dell'Usl 3 gli ospiti positivi erano 277; in tre giorni sono saliti a 356: un aumento del 28,5 per cento.

● Vaccino: l'Usl 3 ha inoculato ieri 1.455 dosi, l'Usl 4 105. Nel complesso nel Veneziano ne sono state somministrate 10.048 dosi dall'inizio della campagna



### Corsa contro il tempo

Sono state già più di diecimila le persone vaccinate nel Veneziano.

Medici, infermieri, ospiti delle case di riposo e operatori